

DIO CAMBIA IDEA?



...Dio. Rimaniamo in piedi con i capi chini, solo un momento.

Padre Celeste, Ti ringraziamo per ogni cosa graziosa che ci hai dato. Noi siamo indegni di—di qualsiasi Tua benedizione. Queste sono certamente benedizioni immeritate che noi riceviamo. E preghiamo, Dio, che Tu continui a stare con noi. Sono appena entrato e ho sentito questo meraviglioso spirito nella riunione, io so che esso proviene da Te. Quindi io prego, Padre, che Tu continui a onorare la riunione stasera, con la Tua Presenza, e a guarire tutti i malati e gli afflitti. Concedilo. Che questa possa essere una—una grande serata che non dimenticheremo presto, per la Tua Presenza. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

² Voglio scusarmi per avervi trattenuto fino a tardi ieri sera. Cercherò di essere più veloce stasera, e proprio in modo da poter far presto e—e pregare per i malati. Mi sono certamente sentito bene riguardo la riunione di ieri sera. Sembra che siano state guarite molte persone. E ho avuto parecchio aiuto, tutti che pregavano, e insieme. Ecco il modo in cui stiamo. Quindi, il Signore vi benedica. Ora, penso che domani sera dobbiamo essere... Credo che l'abbiano già annunciato. È un altro—un altro posto. Va bene.

³ Ora giriamo, proprio subito, nel Libro di Numeri, il 22° capitolo, solo per un piccolo testo, per fare qualche considerazione, e poi impiegheremo gran parte del tempo nella fila di preghiera.

⁴ Billy ha detto di aver distribuito un'enorme quantità di biglietti, due o trecento. E ci vorrà diverso tempo per farli passare per la fila di preghiera, così io—io parlerò solo per pochi minuti, non oltre trenta minuti, se possibile, e poi cominceremo la fila di preghiera, pregheremo per i malati. In Deuteronomio, in... Scusatemi.

⁵ Numeri, 22° capitolo e 31° versetto, vorrei leggere questo.

E il SIGNORE aperse gli occhi a Balaam; ed egli vide l'Angelo del SIGNORE, che stava in su la strada, avendo in mano la sua spada nuda. E Balaam si chinò, e si prostese in terra sopra la sua faccia.

⁶ Ora questo può sembrare un piccolo testo rude per—per l'appunto dare un supporto e tenere il nostro servizio di guarigione. E cercherò di far iniziare la fila di preghiera entro le nove, se possibile. Ora voglio prendere l'argomento di stasera: *Dio Cambia Idea?*

⁷ Sapete, noi possiamo cambiare idea, e perché noi—noi impariamo qualcosa di un po' diverso, riconosciamo che ci sbagliavamo.

⁸ Ma non credo che Dio possa cambiare idea. Perché, se lo fa, allora Egli certamente non potrebbe essere infinito, e potrebbe prendere una decisione migliore se la cambiasse. Così Egli . . . La fede che ho in Lui, che—che Egli non cambia idea. Perché se Dio prende mai una decisione, deve rimanere con quella decisione. Capite? E ogni volta che emerge lo stesso problema, Egli deve agire nello stesso modo in cui agì la prima volta, o Egli agì male dalla prima volta. Capite? Quindi questo ci concede da qualche parte di avere una—una fede basilare. Ora noi non possiamo . . .

⁹ Sì, fede non è solo un qualcosa a fogli mobili, che puoi far volare *qui* e sopra qualche altra parte. È qualcosa che deve essere sicuro. Deve essere stabile. E, ora, io non posso basare la mia fede su alcuna teoria. Deve essere un fatto dimostrato prima che io possa avere fede.

¹⁰ Proprio come un uomo che sceglie una moglie, per sposare. Beh, egli, egli deve avere fede in quella donna che sposa, o certamente si sta preparando a molti guai. Capite? Quindi egli deve, tu devi avere fede, dei fatti concreti, della fede su cui basarlo; sulla parola di lei, su ciò che qualcun altro ha detto, o qualcosa del genere. Egli deve avere qualcosa su cui poggiare la sua reputazione, la fede.

¹¹ Quindi io penso che, per incontrare Dio, ci sia solo una cosa su cui posso basare la mia fede ed è la Sua Parola.

¹² Perché, noi abbiamo idee diverse, quasi tutti noi. Se ci sedessimo e ci mettessimo anche a parlare di qualcosa da mangiare, ebbene, noi avremmo un'opinione diversa su qualcosa da mangiare; e siamo fatti diversamente, i nostri appetiti sono diversi. E pertanto questo forma le nostre chiese, vediamo che esse sono diverse per le loro idee su ciò che è giusto e ciò che è sbagliato. Questo ci dà, a tutti, un privilegio di fare una scelta.

¹³ Ma, quanto a me, io—io credo che la Parola di Dio sia giusta. E io—io non credo che sia di una qualsiasi interpretazione privata. Credo che sia proprio ciò che Essa dice, cioè la Verità. Ed ecco come la prendo io, proprio sulle basi che Essa è la Parola di Dio. Ora, forse, io non ho abbastanza fede da metterla tutta in azione, ma certamente non vorrei ostacolare qualcuno che avesse abbastanza fede da metterLa in azione.

¹⁴ Come, per esempio, Enoc ebbe abbastanza fede che non dovette morire. Egli fece semplicemente una passeggiata pomeridiana, e si era stancato qui sulla terra e continuò solo a camminare fino al Cielo. Vorrei certamente avere una fede così. Ma spero che un giorno otterremo quella fede, mentre continuiamo a crescere in Lui. Ora il nostro . . .

¹⁵ Il motivo per cui ho scelto questo punto, perché a me sembra che qui sia uno dei punti nella Bibbia che sarebbe un—un punto cruciale per il testo di stasera, perché sembra che Dio cambiò idea, e disse a Balaam di fare una cosa e poi gli disse di farne un'altra. Così pensavo che, forse, solo per un po', cercheremo di chiarire questo solo un poco, e di vedere cosa Egli gli disse veramente.

¹⁶ Così ora per definire questo. Sappiamo che Balaam era un—un—un profeta. E Balak era il re di Moab, a quel tempo. E non erano infedeli, a Moab, servivano lo stesso Dio che serviva Israele. Perché, Moab, la nazione fu fondata dal figlio di Lot, tramite sua figlia, e quindi servivano lo stesso Dio. Se avete fatto caso, i loro sacrifici e tutto erano proprio esattamente gli stessi, tori, ed anche montoni, che parlavano della seconda Venuta. Ed ora se il fondamentalismo è tutto ciò che Dio richiede, allora Moab era tanto fondamentale nelle sue offerte quanto lo era Israele. Ma li troviamo ora, Israele è nella linea di seguire la Parola di Dio, verso una terra che era stata promessa a loro. Ed essi venivano. . .

¹⁷ Qui sarebbe un simbolo del naturale e spirituale, che si incontrano. E quando il naturale e spirituale s'incontrano, c'è sempre una collisione, perché si scontrano proprio frontalmente. E qui Israele, vorrei, lo voglio rappresentare come una Chiesa spirituale; e Moab come la chiesa naturale, proprio la chiesa, quella che chiamiamo chiesa naturale.

¹⁸ E tutti noi siamo certi che c'è una—una chiesa, e c'è una Sposa che viene fuori da quella chiesa. Lo sappiamo, che questo è vero.

¹⁹ Ed esse si scontrano qui. E notiamo che quando si scontrarono qui, ciò dipendeva da qualcosa di cui vorrei parlare per un momento. Non appena si scontrarono, e l'una vide cosa faceva l'altra, ci fu una grande imitazione, l'una dell'altra.

²⁰ Ed ecco dove lo troviamo oggi, che noi abbiamo troppe imitazioni. E quando fai così, ti trovi sempre nei guai. Non puoi vivere la vita dell'altra persona. Non possiamo imitare qualcosa. Dobbiamo essere solo ciò che siamo. Tu non devi (mai) provarci. Se *questa* persona fa qualcosa; perché lo fa lui, pensi di doverlo fare anche tu. Non fare questo. Tu sei un individuo, per Dio. E noi non dobbiamo cercare di imitarci a vicenda.

²¹ Ed ora, Israele, proprio nella linea del dovere, continuando a marciare lungo il loro cammino verso un comando, per comandamento di Dio, verso una terra promessa, si scontrarono con Moab, un altro gruppo di credenti.

²² Ed io spero che questo non suoni troppo male. Ma la piccola illustrazione che voglio fare qui è che, Moab, essendosi stabilito in una terra, era più simile ad un affare organizzato. Egli aveva le sue celebrità, e i suoi dignitari del . . . del suo regno.

²³ Ma Israele era proprio un—un girovago. Essi non avevano un determinato posto dove andare. Semplicemente vagavano secondo come il Signore li guidava. Ora, io credo che, anche Balaam, successivamente nella sua profezia, disse: “Il popolo non sarebbe tra le nazioni. Sarebbe un disperso”. Ed ecco cosa è sempre stato. E scopriamo che avvenne lo scontro.

²⁴ Proprio come Caino e Abele, anche loro si affrontarono in uno scontro. Ed essendo loro fratelli, ed entrambi della stessa madre, Eva. E troviamo che essi si resero conto di essere mortali, ed erano stati messi fuori dalla Vita, fuori dal giardino della Vita. Ed entrambi stavano cercando di trovare un modo per ritornare Là dentro. E se avete notato, tutti e due i ragazzi erano molto religiosi. Caino era religioso proprio quanto lo era Abele. Ed entrambi costruirono altari, in altre parole, una chiesa. Entrambi fecero sacrifici. Entrambi pregavano. Ed essi—essi servivano Dio, entrambi, ma uno di loro Lo serviva male.

²⁵ Ora, vedi, tu puoi essere estremamente sincero e ancora essere nell'errore. Tu puoi essere nell'errore. “C'è una via che sembra giusta, la cui fine è le vie della morte”.

²⁶ Ora noi—noi vediamo che questo fu così vero con Caino e Abele. E quando essi videro... Caino vide che il sacrificio di Abele fu accettato. E, potrei fermarmi qui per dire, perché Dio accettò il suo sacrificio? È perché lui era... Per una rivelazione, egli capì che non erano mele, o credo che ora lo abbiano preso per melagrane o altro che mangiarono nel giardino d'Eden, che causò il peccato. Ed egli trovò Adamo... cioè, intendo dire che Abele credette che esso (egli) fosse sangue. Il che, lo era veramente. E Abele, per rivelazione, fede, offrì a Dio un sacrificio più eccellente di quello di Caino; che Dio testimoniò con esso, che egli era giusto. Capite? E tutta la Chiesa è edificata su una rivelazione Divina della Parola di Dio. Tutta la...

²⁷ Gesù disse così. Un giorno, scendendo dal monte, Egli disse ai Suoi discepoli: “Chi dite voi che Io il Figlio dell'uomo sia? O chi dice il popolo che Io sia?”

²⁸ “E alcuni di loro hanno detto, beh, Tu sei ‘Mosè’, Tu sei ‘Elia’, o ‘uno dei profeti’”.

Egli disse: “Ma voi chi dite che Io sia?”

²⁹ E Pietro fece quella grande affermazione: “Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente!”

³⁰ Egli disse: “Beato sei tu, Simone, figlio di Giona”. E qui sta il grande dibattito fra credenti.

³¹ Ora la chiesa cattolica dice che: “Lì Egli—Egli edificò la Sua Chiesa su Pietro, perché disse: ‘Tu sei Pietro’, piccola pietra, ‘su questa pietra, piccola pietra, Io edificherò la Mia Chiesa’”.

32 Beh, ora, i Protestanti per lo più credono che fu su Se Stesso che Egli edificò, su di Lui, la Pietra angolare. Ma, vedete, Egli era la Pietra angolare dell'edificio. Credo che ciò su cui Egli edificò la Chiesa. . .

33 Non per essere diverso, ma, vedete, la domanda era: "Chi dicono gli uomini che Io sia?"

34 E Pietro disse: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente".

35 Egli disse: "Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, carne e sangue non ti hanno mai rivelato questo. Tu non hai mai appreso questo andando a un seminario. Vedi, tu non hai mai appreso questo con un affare creato dagli uomini. Ma il Padre Mio, che è in Cielo, ti ha rivelato questo. Capisci? Su questa Pietra Io edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell'inferno non potranno prevalere contro di Essa", la rivelazione spirituale di Gesù Cristo, il Quale è la Parola. Quindi sarebbe la Verità della Parola spiritualmente rivelata, è esattamente dove riposa la Chiesa.

36 Penso che questo sia ciò che Abele ebbe al principio, una rivelazione spirituale che non erano i frutti del campo o le opere delle nostre mani, o così via. Si trattava di sangue. Ed egli offrì a Dio un sacrificio più eccellente di quello che—che fece Caino.

37 Ritroviamo la stessa cosa in Abrahamo e Lot, in una scelta, perché Lot scese, quando giunse il tempo, quando la chiesa spirituale e la—la naturale arrivarono a uno scontro, a motivo dei pecorai. Essi dovettero separarsi. E ogni volta che si fa questo, s'instaura una gelosia.

38 Scopriamo che Abele, poiché Dio aveva accettato lui, e non aveva accettato la gran bella offerta di Caino, per la quale lui aveva faticato così duramente. Ed era religioso, e s'inchinava e adorava, e così via, faceva tutto ciò che faceva Abele, solo che lui non aveva la rivelazione di quale fosse la verità. Quindi scopriamo, che quando Dio accettò la rivelazione di Abele e la sua offerta, questo rese Caino geloso di Abele. E là avvenne il primo omicidio.

39 Scopriamo che la gelosia crebbe tra i pecorai di Abrahamo e Lot, ed essi dovettero separarsi.

Scopriamo che anche Mosè e Core ebbero uno scontro.

Gesù e Giuda ebbero uno scontro.

40 E come sempre, è stata la stessa cosa, e così è oggi, la chiesa naturale e la chiesa spirituale hanno uno scontro quando si incontrano. Ora, la naturale cerca di misurarsi con la spirituale, sempre con un'imitazione carnale. Ma, come fu con Esaù e Giacobbe, non funzionerà.

41 Dio ha chiamato, nominato e messo da parte la Sua Chiesa. E nell'epoca in cui Essa vive, Egli Si rivelerà a Lei,

tutte le volte, proprio come Egli disse in Romani all'8° capitolo, affinché la prenoscenza o predestinazione di Dio potesse rimanere ferma. Caino, cioè intendo dire. . .

⁴² Esaù e Giacobbe, prima che entrambi i ragazzi fossero nati, prima che avessero persino una possibilità di fare una scelta, Dio disse: "Io odio Esaù e amo Giacobbe", perché Lui sapeva cosa c'era in loro, sin dal principio. E noi sappiamo. . .

⁴³ Tenetelo a mente, Egli sa cosa c'è nel tuo cuore. Egli sa cosa intendi dire. Non importa cosa diciamo, Egli sa cosa intendi dire.

⁴⁴ E questo ha sempre creato problemi. Ed essi, il. . . sempre, la naturale prova sempre, sin da quando Caino distrusse Abele, la naturale ha sempre provato a distruggere gli effetti dello spirituale. Troviamo la stessa cosa oggi, l'identica cosa oggi. Questo dimostra che viene da Satana, perché è gelosia ed imitazione della Verità.

⁴⁵ Quindi, noi veramente crediamo che Dio non cambia mai idea riguardo a ciò che ha detto. Egli La mantiene sempre vera.

⁴⁶ Ma Egli ha una volontà permissiva. Ora, lì è dove sta il problema. Noi cerchiamo di operare sulla volontà permissiva di Dio, ed Egli lo permetterà. Ma anche se noi prendiamo la Sua volontà permissiva, sebbene non sia giusta, Egli farà sì che la Sua volontà permissiva cooperi, congiuntamente, per glorificare la Sua perfetta volontà.

⁴⁷ Non c'è niente che andrà male, con Dio. Noi siamo. . . Egli sa proprio dove l'orologio sta battendo, stasera. Non c'è niente che non vada. Ogni minimo, tutto sta battendo proprio esattamente nel modo in cui dovrebbe. Noi pensiamo che sia sbagliato, ma Egli sa che è giusto. Deve essere così.

⁴⁸ Come al principio, Dio permise proprio che venisse il peccato. Egli non, non. . . Quella non era la Sua perfetta volontà.

⁴⁹ Ma, vedete, Dio, il grande Spirito, il Padre, in Lui c'erano attributi, e queste cose che vedete manifestate ora sono solo i Suoi attributi che vengono manifestati. Egli dimorava solo, non era neanche Dio; Dio era un oggetto di adorazione. Egli era il Grande Eterno. E in Lui c'erano attributi, come l'essere Padre, l'essere Salvatore, l'essere Guaritore. Ed ora, come poteva Egli prima. . . Egli doveva essere Padre, perché ciò prova che Egli era Padre, ma dimora solo. Egli solo è immortale. E, ora, i Suoi attributi devono essere manifestati.

⁵⁰ Ora, per essere un Salvatore, deve esserci qualcosa di perduto. E Dio non può perdere qualcosa di proposito e poi redimerla. Questo non si addirebbe alla Sua santità e al Suo gran giudizio. Ma Egli sottopose l'uomo al libero arbitrio, sapendo che l'uomo sarebbe caduto. E in quello, allora, Egli Stesso Si fece uomo, allo scopo di redimere di nuovo l'uomo

che era caduto. Ecco perché Gesù era Emmanuele. Se Dio avesse mandato un'altra persona che non fosse stato Lui Stesso, allora non sarebbe stato giusto. Dio Stesso doveva venire e prendere il posto. E Dio non poteva scendere in Spirito e prendere il posto, Egli dovette farsi carne, nella carne del Suo Stesso Figlio creativo.

⁵¹ Ed Egli mostrò qui, nel principio, che la Sua perfetta volontà era di creare l'uomo dalla polvere della terra. Ma, vedete, Egli permise che il sesso fosse introdotto. Egli non ebbe mai inteso che i bambini nascessero tramite il sesso, ma fu permesso, il che presto svanirà.

⁵² Ora scopriamo che Moab era un illegittimo, sin—sin dal principio, perché era figlio di Lot, tramite la sua stessa figlia. Ora notate, come la chiesa naturale, Moab rappresenta...rappresenta la—la chiesa naturale, Moab la rappresenta. E Israele, la chiesa spirituale, ora, Israele, la sposa, era la...rappresenta i chiamati fuori.

⁵³ La Chiesa Stessa, la parola *chiesa* significa “quella chiamata fuori, uscita”, quelli che sono usciti. “Esci da essa, popolo Mio! Sii separato, dice il Signore, ed Io ti accoglierò a Me. Non toccare le loro cose impure”. La Chiesa di Dio è chiamata fuori dal mondo, fuori dal caos del mondo. Tu non sei più del mondo.

⁵⁴ Come stavo cercando di dirvi, l'altra sera, è quando tu sai di avere la caparra della tua—della tua redenzione Eterna proprio in te ora, tramite il battesimo dello Spirito Santo, ti ha già vivificato. Ora tu sei risorto con Lui, e siamo seduti insieme nei luoghi Celesti, in Cristo Gesù. Vedi, non sei più del mondo. Se tu ami il mondo, e le tue affezioni sono ancora sulle cose del mondo, allora l'amore di Dio non è neanche in te. Capite? Noi siamo da, liberi dal mondo. Non c'è più desiderio.

⁵⁵ In Ebrei, credo al capitolo 10, è detto: “C'era continuamente ogni anno rammemorazione dei peccati, veniva offerto il corpo di quelle bestie. In questo caso però, l'adoratore una volta purificato non ha più alcuna coscienza di peccato, non più desiderio di peccare”. Tutta la cosa è uscita da te, perché sei stato vivificato in una nuova Vita.

⁵⁶ E quindi la chiesa naturale è solo un gruppo di persone nelle denominazioni, che si sono unite. Non è più... Io neanche la chiamo più “chiesa”. Non mi piace riferirmi ad essa. Mi piace riferirmi ad essa come una “loggia”, loggia metodista, loggia battista, loggia pentecostale.

⁵⁷ Ma la Chiesa sono i nati di nuovo che sono in Cristo Gesù, cioè nuove creature. E allora noi vediamo ancora questo, che Dio mantiene la Sua Parola.

⁵⁸ Ora Moab vide, Moab guardò in basso sul campo e vide Dio muoversi in mezzo a questo popolo che non era neanche una

nazione organizzata. Essi vagavano, da un luogo all'altro. Ma la cosa strana, di questo, essi s'imbattevano in queste nazioni e le conquistavano. Tutto ciò che si trovava sulla loro strada, essi se lo conquistavano. Ora, essi scoprirono, che Moab aveva lo sguardo su questo. Balak, guardò in basso sulla nazione d'Israele, e disse: "Il popolo copre tutta la faccia della terra". Disse: "Ed essi roderanno le nazioni, proprio come un bue rode l'erba".

⁵⁹ Ed essi scoprirono, una delle note-chiave era di come essi ricevevano questa grande rivelazione, c'era un profeta in mezzo a loro. Essi avevano un profeta, ora, qualcuno che li guidava. Non era un sistema creato dall'uomo così com'era abituato lui, le sue—le sue delegazioni con lui, e così via, se non che esso e i suoi dignitari. Ma loro avevano una—una guida, una guida con una chiamata Divina.

⁶⁰ E, oh, che giorno triste fu, quando il mondo della chiesa lasciò la conduzione Divina dello Spirito Santo, e adottò un vescovo o qualcos'altro per prendere il Suo posto. Fu un triste giorno. Lo Spirito Santo deve essere la guida della chiesa. Egli viene inviato per confermare le Parole di Gesù Cristo, per fare vivere la chiesa come viveva al principio.

⁶¹ Non molto tempo fa, una scuola molto famosa qui in—in questa città, un seminario. E ne hanno una a Phoenix. Ed uno degli uomini, o erano un paio di studenti, vennero da me a dirmi: "A noi piaci, Fratello Branham. Noi non abbiamo proprio niente contro di te, ma vorremmo solo metterti in riga".

⁶² Ed io dissi: "Beh, voglio certamente essere messo in riga". Allora, e quindi io dissi: "Se io sono nell'errore, certamente non voglio trovarmi nell'errore; io parlo a troppe persone".

⁶³ E lui disse: "Beh, ecco il tuo problema". Disse: "Tu stai cercando di far conoscere, o di far rivivere, una religione apostolica. Quando, la religione apostolica cessò con gli apostoli".

Ed io dissi: "Sissignore". Dissi: "Beh, ora se. . ."

Egli disse: "Ora, io non vorrei farne una discussione con te".

⁶⁴ Io dissi: "Nemmeno io. Non facciamone una discussione. Non dobbiamo fare così. Noi siamo fratelli".

E lui disse: "Beh", disse: "vorrei solo aiutarti".

Io dissi: "Sono certamente disposto a ricevere aiuto".

Ed egli disse: "Ora, vedi", disse: "ora la. . .ciò è vero".

⁶⁵ Ed io dissi: "Ora, continuando a parlare, non dobbiamo usare libri di testo". Dissi: "Io non userò il mio", ed io non avevo altro che *Questa*. Ma così—così io dissi: "Io non userò un libro di testo, solo la Bibbia. E, tu, noi useremo solo la Bibbia".

Disse: “Va bene”.

66 Io dissi: “Ora, noi crediamo che la chiesa apostolica cominciò il Giorno di Pentecoste. Sei d'accordo con questo?”

Egli disse: “Sì, sono d'accordo”.

67 Io dissi: “Ora noi ci rendiamo conto che lì Dio diede potere alla chiesa, per questi movimenti apostolici”.

68 Egli disse: “Sì, quella fu la struttura della Chiesa. Ora la Chiesa è già messa in ordine, e abbiamo tutti i nostri pastori, e le nostre grandi organizzazioni e altro. Noi non abbiamo più bisogno di quelle cose, per attirare la gente”.

69 Io dissi: “Ora dove dice la Bibbia questo?” Dissi: “Dimmi dove la Bibbia dice così”. Capite?

Ed egli disse: “Beh, non lo dice esattamente in quel modo”.

70 Io dissi: “Beh, allora, io non posso accettarlo a meno che non lo dica proprio in quel modo, vedi. Capisci?” Io dissi: “Noi siamo...” Dissi: “Ecco come deve essere”. Dissi: “Credi che Dio stia ancora chiamando persone?”

Disse: “Sissignore”.

71 Io dissi: “Ora tu credi che la Bibbia sia corretta, tutte le risposte?”

“Sì”.

72 Io dissi: “Ora, nel Giorno di Pentecoste, il portavoce era Pietro, che aveva le chiavi del Regno”.

“È esatto”.

73 Ed io dissi: “Ora, qualunque fosse la sua decisione, Gesù disse: ‘Ciò che tu leghi sulla terra, Io legherò in Cielo; ciò che sciogli sulla terra, Io scioglierò in Cielo’”.

Egli disse: “Io credo questo”.

74 Io dissi: “Ora, in Atti al 2° capitolo e 38° versetto, Pietro disse a quelle persone che si stavano meravigliando. Queste persone parlavano in lingue sconosciute. E gli chiesero cosa potevano fare per essere salvati, ed egli disse, ‘Ravvedetevi, ciascuno di voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione del peccato, voi riceverete il dono dello Spirito Santo; perché la promessa è per voi, e per i vostri figli, e per coloro che verranno per molto tempo appresso, a quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà’. Ora se Dio sta chiamando ancora, quella stessa promessa è per loro”.

75 Beh, egli venne qui in visita ed era con uno dei gruppi di Billy Graham quassù a pregare per una riunione. E, qualche settimana fa, un loro gruppo era seduto quassù da qualche parte in California, in una preghiera sincera e molto profonda, consacrato a Dio, digiunando, e lo Spirito Santo scese su tutto il gruppo e cominciarono a parlare in altre lingue. E... Uh-huh.

⁷⁶ Ora lui è un membro della—della chiesa Friendly, le Assemblee di Dio a Tucson, Arizona. Egli disse: “Oh, Fratello Branham, io vado lassù e mi sento così bene!” Disse: “Alzo proprio le mani, e”, disse, “la gloria di Dio! Semplicemente canto!” E disse: “Io non potevo fare così in una chiesa Battista del Nuovo Testamento”.

Io dissi: “Vedo che non puoi. Ecco perché sei fuori”. Sì.

⁷⁷ Quindi eccovi, vedete, Dio mantiene la Sua Parola. Ciò che Egli dice, lo farà. Dio deve mantenere la Sua Parola.

⁷⁸ Ora scopriamo qui, che, questa imitazione carnale che Moab aveva. Egli vide questo profeta in mezzo a Israele, che era in grado di benedire, maledire, guidare, e così via, allora lui cerca di conformarlo, con la politica.

⁷⁹ Ora questo è proprio ciò che ha avuto luogo nelle chiese oggi. Esse hanno cercato di conformarlo con qualche tipo di sistema. Non si può farlo.

⁸⁰ Lo Spirito Santo deve essere sempre vivente nella Chiesa, guidando la Chiesa per l'epoca in cui Essa sta vivendo, per confermare la Parola che è promessa per quell'epoca. Dio proferì la Parola, dal principio, e tanto per *quest'*epoca, e tanto per *quell'*epoca, e un tanto per *quelle* epoche. Accade sempre proprio in quel modo. E, vedete, e lo Spirito Santo deve essere vivente nella Chiesa, per far vivere a questa Chiesa il Suo tempo. Esso deve essere qui oggi, per confermare questo ministero degli ultimi giorni, i segni degli ultimi giorni, il riversarsi dello Spirito Santo degli ultimi giorni. Esso deve essere qui per farlo, e non si può farlo passare attraverso il meccanismo dei sistemi. Dio ha un sistema. Egli è Colui Che ci ha dato lo Spirito Santo.

⁸¹ Ora, notiamo qui che Mosè aveva un Re, e quel Re era Dio, che lo unse. E anche Balaam era sotto un re, Balak. E Balak era più come un'organizzazione politica, vedete. Balaam, un profeta di Dio, andò da Balak per avere le sue istruzioni. Mosè andò da Dio per avere istruzioni. Questa fu la differenza.

⁸² Eppure, tutti e due erano profeti, perché entrambi erano stati chiamati da Dio; entrambi avevano incontrato Dio, entrambi avevano parlato a Dio, ed entrambi ripieni di Spirito. Ora io sto arrivando al punto, vedete. Ora, entrambi erano uomini ripieni di Spirito. Ora, questo è vero. La Bibbia ha detto che: “Dio S'incontrava con Balaam e parlava con lui”. Capite?

⁸³ Quindi notiamo, che ciascuno di questi profeti, essendo entrambi profeti, uomini di Dio, soddisfacevano le loro autorità. Mosè soddisfaceva Dio. E Balaam qui soddisfaceva Balak.

⁸⁴ Notate qui, quanto era perfetto il simbolismo dello spirituale e del naturale. Mosè, inviato da Dio, nella linea del dovere, viene incontrato e sfidato da un altro uomo di Dio. Potreste immaginare una cosa simile?

⁸⁵ Ma guardate che organizzazione avevano lassù. Era una nazione organizzata.

⁸⁶ E Mosè stava guidando i figli d'Israele, proprio come Dio diceva loro dove andare, guidati da una Colonna di Fuoco, e un Essere soprannaturale che stava facendo strada. E Mosè prendeva le sue istruzioni attraverso il—il Logos, naturalmente, che usciva da Dio, quella Colonna di Fuoco; che era l'Angelo del Patto, che era Cristo, l'Unto. E lui prendeva il suo messaggio da Lì, e lo dava ai figli d'Israele, sulla strada verso una terra promessa.

⁸⁷ Ma quest'uomo si era tutto sistemato, e aveva il suo regno. Aveva le sue chiese. Aveva tutto proprio lì in ordine. Così manda a prendere quest'uomo, per salire a maledire questo popolo. E notate, potreste immaginare, che un profeta, un uomo di Dio che vede le opere di Dio con un altro uomo, e cerchi di—di sfidare quelle opere di Dio, quando sapeva, avrebbe dovuto essere più giudizioso. Ora Balaam, prima quando... Balak mandò a dirgli: "Vieni a maledire questo popolo". Ora Balak fece la stessa cosa, o... .

⁸⁸ Anzi Balaam fece la cosa che era giusta, egli cercò Dio. Egli cercò Dio, per prima cosa. Ora, ecco cosa avrebbe dovuto fare.

⁸⁹ E allora Dio gli diede la Sua risposta perfetta e ben definita: "Non andare con lui! Lasciali stare. Non maledire quelle persone. Esse sono benedette". Ora, questo avrebbe dovuto bastare. Quando Dio dice qualcosa, Egli non può cambiarlo. Notate, la Sua perfetta volontà era: "Non andare! Non attaccare quel popolo. Essi sono il Mio popolo". Quella era la Sua perfetta volontà.

⁹⁰ Ma a Balaam non piacevano quelle persone, sin dal principio. Vedete, eccovi. Quanti Balaam abbiamo oggi? La stessa cosa, stessa cosa! Essi sanno di meglio.

⁹¹ Li avevano nei giorni del nostro Signore Gesù. Nicodemo venne e disse: "Rabbi, noi sappiamo che Tu sei un uomo inviato da Dio, o un—o un dottore inviato da Dio. Nessuno potrebbe fare le cose che fai Tu se Dio non fosse con lui". Vedete, essi lo sapevano. C'era di nuovo un Balaam, vedete.

⁹² Ora, a Balaam non piaceva il popolo. Fate attenzione al suo quartier generale. Dopo che avevano mandato dei brav'uomini lassù, a dirgli: "Ora c'è un popolo che sta avanzando quaggiù. E ritengo che tu sia un profeta, sia un grand'uomo, quindi vieni quassù a maledire questo popolo".

⁹³ Balaam disse: "Ora, aspettate un minuto, finché andrò dentro a pregare, e rimarrò tutta la notte, forse il Signore m'incontrerà e mi parlerà". Bene, il mattino dopo, il Signore S'incontrò con lui e disse: "Non andare! Non maledire quelle persone. Esse sono benedette".

⁹⁴ Bene, Balaam uscì e disse “Dunque, io non posso andare, perché il Signore mi ha detto di non andare”.

⁹⁵ Ora notate che quando essi tornarono indietro, e ci volle il quartier generale, perché lui andasse laggiù a fermare questa riunione che avevano, vedete, beh, allora, venite a sapere che, il quartier generale inviò un gruppo migliore di persone, dignitari maggiori, forse un vescovo, qualcun altro, o potrebbe essere stato un presbitero di stato, qualcuno fu mandato laggiù: “Digli di andare e di fermarlo in ogni modo!” Capite?

⁹⁶ Notate, il suo miglior gruppo influente, con doni migliori, più denaro, disse: “Io posso elevarti a una posizione migliore. Io potrei renderti, invece di essere solo un uomo ordinario, io posso renderti un po’ più grande ora. Io ho il diritto di farlo, perché sono re qui in questo grande movimento. Ed io—io posso fare qualcosa di meglio per te, se tu solo lo farai”.

⁹⁷ Notate, la nuova offerta lo accecò. Egli avrebbe dovuto sapere; ciò che Dio ha detto, Dio lo farà. Ma questo lo accecò. E come profeta di Dio, non avrebbe dovuto farsi influenzare da un gruppo simile. Avrebbe dovuto uscire da quel gruppo, sin dal principio.

⁹⁸ E se io sto parlando a degli uomini di Dio qui! Quando cercano di dirti al quartier generale, che: “I giorni dei miracoli sono passati”, e questo è ciò che stiamo facendo qui, e il Signore Gesù ci sta beneducendo, “e questo è un mucchio di fanatismo, eccitamento ed emozione, non c’è una tal cosa come la guarigione Divina”, esci da quel gruppo, proprio a quel punto. [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.] Escine fuori, perché Essa è la Parola di Dio che viene resa manifesta. Dicono: “Non c’è una tal cosa come i giorni apostolici. Non c’è nessun battesimo dello Spirito Santo. Quel parlare in lingue, lì non c’è niente di ciò”.

⁹⁹ Oh, ma, fratello, non dare ascolto a questo! Ce ne sono molti come Balaam, oggi, seduti dentro nel loro ufficio, che leggono questi Libri della Bibbia e sanno che Essa è la Verità. Ma tuttavia proprio per interesse del posto, essi non prenderanno la loro posizione. Proprio esattamente così. Notate, Dio... Egli sapeva che non avrebbe dovuto stare in questo gruppo, cioè Balaam avrebbe dovuto saperlo. Essi, essi escono dalla volontà di Dio. Quelle persone ti dissuaderanno proprio dalla volontà di Dio. Quando tu trovi la volontà di Dio, non permettere che nessuno ti dissuada da ciò.

¹⁰⁰ Ho saputo di brave persone, che vengono alle riunioni, guariscono, e tornano indietro. E dicevano: “Oh, beh, non c’è niente in questo. Tu sei solo eccitato. Non c’è niente in questo”. E le persone si mettono a dubitare. Ho visto persone venire e ricevere Cristo nel loro cuore e tornare indietro; forse parlano in lingue, e tornano indietro. E la chiesa dirà: “Beh,

tu sei una—tu sei un disonore per il Cristianesimo”, e così via. E, oh, my, non, non fare così, vedi. Esci da quel gruppo! Stanne lontano.

¹⁰¹ Notate, qui Balaam usò un testo fasullo, per amore della sua coscienza, vedete. Egli disse: “Forse. Rimanete un'altra notte, e forse io chiederò a Dio, vedete. Può darsi che Egli abbia cambiato idea”.

¹⁰² Ma Dio non cambia idea. Quando Dio ci diede la dichiarazione del battesimo dello Spirito Santo, il Giorno di Pentecoste, quello è il modo in cui Egli deve mantenerlo. Lo ha mantenuto così lungo tutto il periodo della Bibbia, e lo manterrà in ogni altra occasione in cui l'uomo verrà su quelle basi che Egli offrì là. Se tu verrai, credendo, ravvedendoti, essendo battezzato nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei tuoi peccati, e credendo in Dio, Dio è obbligato ad adempiere quella prescrizione, esatto, perché Egli è il dottore. Ed Egli l'adempirà se tu—se tu l'osserverai.

¹⁰³ Ma tu non puoi permetterti ora di provare a prendere questa prescrizione e portarla da qualche farmacista ciarlatano che—che potrebbe metterci qualcos'altro dentro. Questo potrebbe uccidere il paziente. Ecco perché oggi abbiamo così tanti membri di chiesa morti, essi stanno cercando di dare la prescrizione sbagliata. Dio ha la prescrizione proprio qui nella Bibbia. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Tu devi prendere la medicina nel modo in cui il Dottore ha detto di darla.

¹⁰⁴ La Bibbia ha detto: “Non c'è—non c'è balsamo in Galad; non c'è medico lì?” Certo che c'è. Ha detto: “Allora perché la figlia del Mio popolo è in questa condizione?”

¹⁰⁵ Vedete, noi abbiamo la Bibbia. Abbiamo il Medico. È, solo, che il farmacista sta seguendo male la prescrizione della Scrittura. Ecco di cosa si tratta. Tu stai cercando di dire: “I giorni dei miracoli sono passati. Non c'è nessuna cosa come il battesimo dello Spirito Santo e tutte queste cose. Sono sciocchezze”. La Bibbia è esattamente giusta. Dio non ritira quello che ha detto. Ed essi cercano di usare una falsa via di scampo, qualcos'altro come: “Beh, noi crediamo così”. Beh, non importa cosa credi tu!

¹⁰⁶ Si tratta di cosa ha detto Dio! Egli disse: “Io verserò il Mio Spirito su ogni carne”. Egli ha promesso questo negli ultimi giorni.

¹⁰⁷ Cercano di dire che le riunioni, che voi state frequentando, mi chiamano, “indovino, un—un—un indovino raffinato, o un—o un Beelzebub, o qualche diavolo”. Beh, essi devono dire così, perché sono del loro padre. Ecco cosa diceva lui di Gesù al principio. E, comunque, non siamo noi a fare questo, è lo stesso Gesù, perché Egli è lo stesso, ieri, oggi, e in eterno. È il Suo Spirito.

¹⁰⁸ Oh, qualcosa che potrebbe passare, oltrepassare e adem-...oltrepassare il Suo mandato. Così tante persone

cercano di oltrepassare questo. “Oh, vieni a unirti alla chiesa, e sarà tutto a posto. Noi siamo una chiesa antica. Siamo qui da tanti anni. Noi cominciammo...” Sì, è esatto. Se è così, allora la chiesa cattolica romana vi ha superati tutti; essi sono la prima delle organizzazioni. Furono la prima. Ma, ricordate, non la prima Chiesa. Essi furono la prima organizzazione, e la madre di ognuna di esse. Il che, ognuna di esse è contraria a Dio. Apocalisse 17 dice la stessa cosa, vedete. Sì, ci troviamo negli ultimi giorni. Ora, ricordate, Dio ve lo permetterà, comunque, vedete, ora.

E allora Balaam, pensò: “Beh?”

¹⁰⁹ Allora Dio gli disse: “Vai avanti”. Perché? Dio sapeva cosa c’era nel suo cuore. Dio sapeva cosa c’era nel suo cuore sin dal principio, così gli disse: “Vai avanti”. Egli lo permetterà. Egli permetterà che tu lo faccia. Ti benedirà, tante volte, nel farlo.

¹¹⁰ Egli benedisse persino Israele dopo che essi... La grazia aveva già dato loro un profeta, la Colonna di Fuoco, una liberazione, segni e prodigi, li aveva portati fuori dall’Egitto, e tutto, eppure essi vollero una legge. Dio gliela lasciò avere, ma Egli li maledì sempre.

¹¹¹ Egli lasciò che Balaam andasse avanti proprio nel modo in cui doveva, ma cosa fece? Andò laggiù e, invece di maledire il popolo, dovette benedire il popolo. Egli non poteva maledire ciò che Dio aveva benedetto.

¹¹² Ed io—io vi ho detto che avrei smesso alle nove. E ho alzato lo sguardo, ed è adesso l’ora, e ho un libro pieno di note qui.

¹¹³ Ma voglio dire questo, in chiusura, che Dio non aveva mai cambiato idea. La Sua diretta volontà era che Balaam non andasse. E quando Dio fa un’affermazione, deve sempre rimanere vera.

¹¹⁴ Ora, la Bibbia ha detto: “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Ora, questo non significa “in un certo modo”. Questo significa che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno! Gesù disse, in San Giovanni 14:12: “Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà pure lui”. È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Egli promise, in Marco 16: “Questi segni accompagneranno coloro che credono”.

Essi dicono: “Beh, quello era solo per gli apostoli”.

¹¹⁵ Egli disse: “Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura. Questi segni li accompagneranno, in tutto il mondo, e ad ogni creatura. Nel Mio Nome caceranno demoni. Parleranno in nuove lingue. Se prenderanno dei serpenti, o berranno cose mortifere, ciò non farebbe loro alcun male. Se impongono le mani sui malati, essi staranno bene”. Ora, questa è la Sua qualificazione.

¹¹⁶ Vedete, noi cerchiamo di qualificare qualcosa. Cerchiamo di fare, di qualificare la chiesa a ciò che pensiamo sia la Parola di Dio. Noi non possiamo qualificare rispetto la chiesa. Noi dobbiamo qualificare rispetto a Dio.

¹¹⁷ Ho sempre detto, che è un gran tempo di conformarsi. Tu pitturi i tuoi gradini di rosso, e vedi che il tuo vicino pittura di rosso i suoi. Alcune di voi donne indossate un certo tipo di cappello, in chiesa, e vedi che le altre donne se lo procurano.

¹¹⁸ La Signora Jacqueline Kennedy aveva questo taglio qui di capelli cotonati, e guardate tutte le donne. Lei indossava quei piccoli vecchi grembiuli color sacco, o cose del genere, è uno scandalo per la donna stare per la strada, con quelli tirati addosso in quel modo. Guardate che tutte le donne fanno la stessa cosa. È un'imitazione, ma questo è nel mondo. La gente di chiesa lo ha preso, ed è una vergogna che lo facciano. È sbagliato che loro lo facciano, ed è un disonore. E quando lo vediamo insinuarsi nella Pentecoste, è più disonorevole. È esatto. Ma, vedete, la chiesa lo tollera e lo lascia perdere.

¹¹⁹ Ora, a noi non importa. Io non mi sono mai preoccupato se la mia giacca si abbinasse ai miei pantaloni, o la mia cravatta si abbinasse alla mia giacca. Voglio che la mia esperienza si conformi alla Bibbia di Dio e al Suo requisito. Ed ecco cosa dovremmo fare noi come gente pentecostale, è di avere la nostra esperienza proprio come fu la loro, perché Egli è lo stesso Gesù, lo stesso Spirito Santo, la stessa potenza. Egli è vivente oggi, e vive in mezzo a noi.

¹²⁰ Mi fa ricordare in qualche modo di un giorno che Sua madre se n'era andata da Gerusalemme, dall'adorazione, e di suo padre adottivo, Giuseppe. E si trovavano a tre giorni di viaggio, e solo presumendo che Egli fosse insieme a loro, ed essi scoprirono che Egli non c'era.

¹²¹ E, sapete, voglio paragonare questo ad oggi. Sapete, la chiesa ha avuto un viaggio di tre fasi. Lutero, Wesley, pentecoste; un viaggio di tre fasi. Dio darà loro un messaggio, giustificazione, Lutero, egli si tenne stretto a questo; poi venne la santificazione tramite Wesley; poi il battesimo dello Spirito Santo, con pentecoste. E mi chiedo se tutti noi non abbiamo ceduto a un gran capriccio da qualche parte, per costruire grandi cose e fare cose grandiose, come Balaam aveva in mente; grandi organizzazioni, l'—l'uno a superare l'altro, e *quest'*altro ancora, dando medaglie d'oro e stelle per la scuola domenicale o a chi potrebbe portare più membri, e portare proprio di tutto nella chiesa.

¹²² Io vi dico, c'è una sola Chiesa in cui non c'è un ipocrita, è la Chiesa del Signore Gesù Cristo, che è battezzata con lo Spirito Santo. Tu non Ci sei persuaso dentro. Tu Ci sei nato dentro. Ci sei mandato lì dallo Spirito Santo.

¹²³ Essi lo scoprirono. I genitori scoprirono che Egli non era tra loro.

¹²⁴ Ora in quest'ora, questa grande crisi in atto, quando sappiamo che questa nazione sta tremando. Non solo la nazione, ma il mondo sta tremando. È al tempo della fine. Non c'è un'altra cosa che io sappia debba accadere se non il Rapimento, la Venuta del Signore Gesù Cristo. È tutto pronto.

¹²⁵ E vediamo questi raduni. Oh, ricevi ogni beneficio, questo convegno che si presenta, prendine tutto ciò che puoi, questo è da Dio. Se non hai lo Spirito Santo, mettilo proprio in testa che non andrai via da qui finché non Lo riceverai. Questo è il modo di farlo. Rimani lì, perché tu. . . questa è, potrebbe essere la tua ultima occasione. Può darsi che non ci sarà più un altro convegno su questa Costa Occidentale. Potrebbe trovarsi sotto il mare, per quel momento, prima di un altro. Quindi noi non sappiamo cosa potrebbe accadere, allora noi. . . Noi stiamo aspettando che i giudizi di Dio vengano sulle nazioni.

¹²⁶ Ora io posso dire questo. Essi pensavano che Egli fosse insieme. Ma scoprirono, nella crisi, che Egli non c'era. Vedete, Egli non era con loro.

¹²⁷ Ora scopriamo, che nel momento in cui questa grande cosa è stata sollevata, e noi scopriamo che ci manca qualcosa nelle nostre chiese, e questa è la potenza di Cristo.

¹²⁸ Ora, guardate, io non voglio criticare. Io vi amo, e l'amore vero, genuino è sempre correttivo. Ora a noi manca Cristo nella nostra chiesa. A noi manca Cristo tra la nostra gente pentecostale, i nostri fratelli e sorelle. C'è qualcosa che non va. Le riunioni di preghiera all'antica che avevamo una volta, tutta la notte e il giorno, non lo fanno più. Le nostre donne una volta portavano i capelli lunghi; non li hanno più. Nei primi tempi in passato, per le donne era un disonore truccarsi e usare cosmetici, e comportarsi come fanno queste donne. Si è sbagliato qualcosa. Niente di sbagliato con Cristo, vedete, ma qualcosa si è sbagliato. C'è qualcosa da qualche parte. Il pulpito, una volta, non avrebbe permesso una cosa simile, ma lo permette ora. Vedete, la crisi è in atto, e a noi manca qualcosa.

¹²⁹ A noi manca la potenza che dovremmo avere, dove la grande macchina dovrebbe essere in corsa, e grandi segni e prodigi. Beh, quest'edificio dovrebbe essere così ripieno della potenza di Dio, ora, al punto che un peccatore non potrebbe resistere qui dentro; lo Spirito Santo lo condannerebbe, proprio subito in quel modo, come Anania e Saffira. E noi stiamo mancando qualcosa.

¹³⁰ Ora cosa accadde? Andarono a cercarLo, tra i loro parenti, e non Lo trovarono tra i loro parenti. Allora dove Lo trovarono? Proprio indietro dove Lo avevano lasciato.

¹³¹ Ed io penso che, quando la nostra chiesa si è ritrovata in questa grande frenesia organizzativa che abbiamo avuto, una doveva far meglio dell'altra, e doveva avere chiese più grandi, e gente di classe migliore, e gente vestita meglio, e cantori migliori, e star lassù e . . .

¹³² A me piace il buon cantare. Mi piace un buon reale cantare pentecostale all'antica. Ma non sopporto quella roba finta, proprio semplicemente non funziona con me; trattenete il respiro fino a diventare blu in faccia, solo per essere sentiti. Io—io credo nel cantare dal cuore, nello Spirito di Dio, come ho sentito qui dentro poco fa. Capite?

¹³³ Mi piace il buon giubilare all'antica, ma penso che il giubilare possa andare avanti proprio che la musica continui o no. Lo Spirito di Dio sulla gente, fa scendere le benedizioni e la potenza di Dio. Io credo che gli uomini possano testimoniare, e cantare e lodare Dio, al proprio lavoro, ovunque si trovino. Veramente.

¹³⁴ Ed ora noi stiamo mancando qualcosa. Dove Lo troveremo? Proprio dove L'abbiamo lasciato, nella Parola.

Preghiamo.

¹³⁵ Caro Padre Celeste, una di queste sere chiuderemo questa Bibbia per l'ultima volta, l'ultimo cantico verrà cantato, l'ultimo sermone predicato, l'ultima fila di preghiera sarà chiamata, l'ultimo peccatore entrerà. E poi cosa? O caro Dio, noi non vogliamo la Tua volontà permissiva, Padre. Facci camminare nella Tua perfetta volontà. Non permettere proprio—proprio che prendiamo una Parola qui e lì, e La facciamo adattare a un dogma o a un credo, o a qualcosa del genere. Facci prendere la Parola così com'è, credendo il pieno Vangelo, tutto ciò che Gesù c'insegnò di fare. Noi non crediamo che gli atti degli apostoli siano solo un'impalcatura. Noi crediamo che Essa sia la Parola di Dio, Essa sia gli atti del Tuo Spirito Santo negli apostoli. E crediamo che lo stesso Spirito Santo, Signore, che venne su di loro, e il modo in cui agirono, Esso farà lo stesso in noi, quando verrà su di noi, se sarà lo stesso Spirito.

¹³⁶ Quindi io prego, caro Dio, che questo convegno di cui siamo proprio alla vigilia, per cominciare domani sera. Io prego, Padre Celeste, che sia il più grande convegno che questa città abbia mai avuto, a motivo della Tua Presenza. Benedici ogni oratore, O Dio, possa essere così—così vibrante, possa l'ira di Dio essere tuonata dal pulpito. Possano i peccatori scrollarsi, tremare. Possa la Presenza di Gesù Cristo giungere così reale alle persone, che possano semplicemente chiudere gli occhi e vederLo camminare in mezzo a loro. Accordalo, Signore.

¹³⁷ Ora, stasera, proprio prima che accada ciò per cui stiamo pregando. . . Caro Dio, alcuni dei Tuoi figli sono malati. Sono stati feriti, e—e hanno dolore. Io sono venuto per pregare per loro. Onorerai ciò che Ti chiederò, stasera, Signore, per la loro malattia? Confido in Te, che non ci sarà una persona debole in questo edificio quando il servizio sarà finito.

¹³⁸ I Tuoi servitori dovunque qui, seduti lì, stanno gridando, lanciando in alto le mani, e qui dietro sul palco, e dicendo “amen” alla Parola. Padre, noi siamo un’unità di persone. Siamo usciti dal mondo, da quelle fredde condizioni formali, e siamo nati dallo Spirito. Siamo vivi, stasera. E Tu hai detto che perché Tu vivi, eravamo vivi pure noi. E noi stiamo confidando, Signore, e credendo con tutto il cuore, in accordo alla Parola, che noi siamo rappresentati in Te.

¹³⁹ Ora rendi reali le Tue Parole, stasera, per guarire i malati, mentre io prego per loro, e questi altri pregano. Accordalo, Signore, che sarà così. E noi Ti loderemo per questo. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

¹⁴⁰ Ora. . .[Qualcuno comincia a parlare in un’altra lingua. Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Ti ringraziamo, Dio Padre.

¹⁴¹ Ci sentiamo così, proprio come una volta nella Bibbia, essi si trovavano di fronte a una crisi, e lo Spirito del Signore scese su un uomo ed Egli gli disse dove sconfiggere il nemico, dove andare. Dai ascolto a Questo. Correggiti semplicemente. Vedi, lo Spirito di Vita in te, ti corregge secondo la Parola. Vedi, se la Parola sta vivendo in te, Essa vive Se Stessa proprio tramite la Parola.

¹⁴² Ora, ieri sera ero in ritardo. Ora, voi siete gente così brava, io proprio. . .Sembra come, e siccome comincio a diventare vecchio, io—io—io vorrei proprio poter. . .Io sarò con voi in eterno, in un’altra Terra.

¹⁴³ Quindi ora pregheremo per i malati, ed ora non cercherò di portarne troppi in una volta, come ho fatto ieri sera. Ed ora, Billy Paul ha distribuito un sacco di biglietti di preghiera, suppongo un centinaio. Ne hai distribuiti cento, o duecento? Duecento. Cos’erano? C.

¹⁴⁴ Chi ha C, numero uno? Alzi la mano, vediamo se è giusto, ora. Il biglietto di preghiera, guardate sul vostro biglietto di preghiera, ci sono sopra un numero e una—e una lettera. C, numero uno, alzi la mano. Molto alta. Va bene, vieni quaggiù. Numero due, tre, quattro, cinque. Ora, e, tu, qualcuno si sposti qui e li prenda. Ora vogliamo tutti i biglietti di preghiera, ma li vogliamo allineati su *questo* lato. Uno, due, tre, quattro, cinque. Ne vedo tre di loro. E il tuo biglietto di preghiera, signore? Quattro. Ora ce n’è un altro? Cinque, è quella persona lì che sta venendo? Uno, due, tre, quattro, cinque. C, numero uno, due, tre, quattro, cinque. Va bene, ora venite proprio quando siete chiamati, il vostro numero.

145 Così, ieri sera, le ho viste laggiù, le persone che si accalcavano. Noi non lo vogliamo. Questa è una chiesa, sapete, non un'arena. Quindi, noi—noi, voi dovete mantenere l'ordine.

146 Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci. Ora allineatevi proprio mentre tornano indietro. Ora, biglietto di preghiera sei, sette, otto, nove, dieci. E qualcuno li tenga per mano quando hanno . . . quando vengono allineati lassù. E noi pregheremo per loro.

147 Quanti crederanno con me ora che il Signore Gesù compirà un'opera grandiosa? Io farò tutto il possibile. Ora sei, sette; sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, tredici, quattordici, quindici.

148 Ora venite proprio vicino, così non saranno tutti affollati insieme, sapete, e qui intorno. Ecco per cosa vi vengono dati i numeri, per mantenervi in ordine, sapete. Continuate così non sarà . . . Allora quando viene chiamato il vostro numero, beh, venite solo allora. Va bene, ed ora noi vogliamo . . .

149 Ora voglio che tutti, ognuno, sia molto riverente ora. E continueremo a pregare ora per circa, finché non abbiamo pregato per queste persone. E noi non sappiamo cosa potrebbe fare il Signore. Non sappiamo cosa Egli farà. Ma ci aspettiamo che Lui faccia cose grandiose.

150 Ora, credo, quindici, ne ho ancora così tanti laggiù? Billy Paul, dove sei? Va bene. Quindici, sedici, diciassette, diciotto, diciannove, venti.

151 Ora, vedete, si stanno già accalcando. Quindi ora può essere che avrò, forse qualche fratello, quando loro scendono alla fine della fila, che lui chiami i numeri successivi, vedete, così tutti noi non dovremo stare, rimanere lì per molto mentre preghiamo per—per le—le persone malate. D'accordo. Ora noi—noi . . . Voglio—voglio che voi . . .

152 Voglio parlarvi mentre stanno ricevendo quelle persone in modo che non si accalchino.

153 Ora, nessuno venga finché il suo—suo numero non verrà chiamato. Abbiamo chiamato fino al quindici, credo che fosse, o venti, qualcosa fin lì, dirò fino al venti, e poi aspettiamo. E ce ne saranno abbastanza lì dentro proprio ora, qualsiasi cosa si trovi lassù.

154 Ed ora quanti biglietti ci sono? Alzate la mano. E quanti non hanno biglietti? Alzate la mano.

155 Ora, ricordate, non dovete avere un biglietto di preghiera. Siamo stati qui due sere, ed ogni sera lo Spirito Santo è uscito sull'uditorio e ha guarito le persone, indipendentemente dai biglietti di preghiera. È esatto? Il biglietto di preghiera compie solo una cosa per voi, vi aiuta ad entrare nella fila. Proprio così. Ma abbiate fede, ed osservate che lo Spirito Santo lasci il

palco, proprio qui, e vada dritto fuori fra quelli lì del pubblico. Quanti sanno che questo è vero? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

¹⁵⁶ Ora, io—io credo, credo fermamente, che se ci fosse un'altra chiesa, oltre alla chiesa pentecostale, con cui vorrei—potrei andare e a cui credere, io starei con essa, se io pensassi che ci fosse qualcosa di meglio. E quando mi sentite dire qualcosa delle organizzazioni, e cose del genere, io non sono contro le persone. È perché. . .

¹⁵⁷ E se tu vedessi un uomo che ami, fuori in una barca che fluttuando si dirige proprio verso le cascate, e sai che quella barca affonderebbe con lui, e tu dici: "Beh, io lo amo, ma lui—lui ha i suoi modi"? No, io non potrei fare così. Questo non è in me. Io griderei, uscirei di corsa ad afferrarlo, lo scuoterei, lo stratonerei, o qualsiasi altra cosa, per toglierlo da lì, vedete.

¹⁵⁸ Ed io so che quella non galleggerà alle cascate. Proprio così. Deve ritornare a Cristo, con tutta certezza. Deve tornare a—a Dio. Ora io—io. . .

¹⁵⁹ Tutti qui dentro siete stati nelle mie riunioni prima, è così? Alzate la mano se siete stati nelle riunioni. Va bene. Non ci sono dei. . .

¹⁶⁰ Ci sono dei nuovi arrivati che non sono mai stati in una delle mie riunioni prima? Alzate la mano. Bene, cosa tu. . . io mai. . . È questa la prima volta che siete in una delle mie riunioni? Alzate di nuovo la mano. Bene, io—io—io vi dico, io. . .

¹⁶¹ Forse è meglio che cambi questa cosa. [Un fratello dice: "Spiega un po' riguardo al tuo ministero".—Ed.] Bene, io—io farei meglio.

¹⁶² Voi, a voi gente che siete appena entrati, io—io sto per. . . Mi ci vorrà solo un poco, qualche minuto in più. Permettetemi di spiegarlo, perché ve ne andrete con l'impressione sbagliata, vedete.

¹⁶³ Io credo in ogni azione di Dio. Ma credo che la Bibbia ci promette che, negli ultimi giorni, deve esserci, venire di nuovo, la Chiesa deve entrare nello stesso ordine in cui si trovava, che Gesù lasciò quando andò via. Vedete, è la Sposa, deve ritornare a quel punto. Ora, noi siamo passati attraverso le grandi opere di Dio, attraverso giustificazione, santificazione, il battesimo dello Spirito Santo, restaurazione dei doni. Ma nel seguire la linea d'Abrahamo. . .

¹⁶⁴ Ora, io sono senza istruzione, e così devo usare qualcosa come Giovanni Battista. Anche lui era senza istruzione. Andò nel deserto, a circa nove anni, e non ebbe mai un'istruzione. Quindi i suoi sermoni erano basati più sulla natura: "O voi generazione di serpenti". Vedete, è la cosa peggiore che egli vide, e i così viscidì, e lui chiamò

quei sacerdoti “serpenti”. Egli disse: “Voi progenie di serpenti, chi vi ha mostrato di fuggir dall’ira a venire? Non cominciate a dire, ‘Noi abbiamo *questo*, e apparteniamo a *questo*’. Dio può da queste pietre”, è ciò che egli aveva visto sulle rive del fiume, “far sorgere dei figlioli ad Abrahamo. E, anche, la scure”, è ciò che usava nel deserto, “è posta alla radice degli alberi. E ogni albero che non fa buon frutto, sarà tagliato”. È la specie che egli bruciava, e ne faceva legna da ardere, vedete. Ma gli alberi buoni... Egli—egli fa proprio i suoi sermoni in quel modo.

¹⁶⁵ Così, in questo, io voglio dirlo in questa maniera. Ci troviamo al tempo della fine, il tempo della raccolta.

¹⁶⁶ Ora, nel viaggio di Abrahamo, egli incontrò Dio sempre in forme diverse, e così via, il che potremmo prenderlo e dimostrarlo. Siamo proprio Progenie d’Abrahamo, se siamo in Cristo. Ed Isacco era davvero il suo—suo figlio minore; era suo figlio, sessualmente. Ma, spiritualmente, Cristo era Progenie d’Abrahamo, la sua Progenie reale, la sua fede.

¹⁶⁷ Ora troviamo che la sua Progenie reale è, fa lo stesso percorso, cioè, la Sposa di Cristo fa lo stesso percorso che fece Abrahamo. E l’ultimo segno che Abrahamo vide, prima che arrivasse il figlio promesso, fu quando Dio fu manifestato in un corpo umano, e scesero due Angeli.

¹⁶⁸ In San Luca, il 17° capitolo e il 30° versetto, Gesù disse che: “Come fu nei giorni di Noè”. Egli parlò del tempo di Noè. E disse: “Come fu nei giorni di Sodoma”, vedete, la Sua Venuta, “così sarà nei giorni in cui il Figlio dell’uomo viene rivelato”. Ora, Egli non disse mai “il Figlio di Dio” che viene rivelato. “Il Figlio dell’uomo!”

¹⁶⁹ Ora, Gesù venne in tre nomi. Figlio dell’uomo, il quale è un profeta; Figlio di Dio, che passò attraverso l’epoca della Chiesa; poi Figlio di Davide. Ma tra il Figlio di Dio e il Figlio di Davide, secondo la Sua Stessa Parola, e secondo Malachia 4 e molte Scritture, Egli deve ritornare nella Sua Chiesa, in forma fisica, nelle persone, in un...negli esseri umani, nel modo in cui è un profeta. Capite?

¹⁷⁰ E osservate cosa fece quest’Uomo quando scese a visitare Abrahamo. Per prima cosa, Egli disse ad Abrahamo che il suo nome era cambiato, perché non lo chiamò Abramo, lo chiamò Abrahamo. E quando Egli lo fece, beh, scopriamo che—che Egli disse: “Dov’è tua moglie, Sara?” S-a-r-a; non S-a-r-a-i.

¹⁷¹ “Bene”, disse lui, “lei si trova nella tenda alle Tue spalle”.

¹⁷² Egli disse ora, lei aveva novant’anni e Abrahamo ne aveva cento, ed Egli disse: “Ora Io ti visiterò in accordo alla promessa, al termine posto”.

173 E Sara all'interno, Lo sentì, ascoltando attraverso la parete della tenda, e rise dentro di sé. E l'Angelo, l'Uomo seduto lì, disse, discernette lo spirito di lei alle spalle, dietro di Lui, e disse: "'Perché Sara ha riso, parlando di queste cose?'"

174 Beh, essi chiamarono Sara, e lei lo negò. Egli disse: "Ma tu lo hai fatto". Lei ebbe paura.

175 Ora Gesù disse, proprio prima della Venuta del Figlio di Dio, o il Figlio di... la seconda Venuta, che quest'epoca attraverso cui viviamo...

176 Egli venne quale Figlio dell'uomo, un profeta, perché questo adempie la Scrittura. Mosè disse: "Il Signore tuo Dio susciterà un profeta come me". Tutti noi sappiamo che era Gesù. È vero? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Quindi Egli doveva venire in accordo alla Scrittura, un profeta. Egli non Si dichiarò mai il Figlio di Dio; Si dichiarò il Figlio dell'uomo.

177 Ma ora Egli è, attraverso l'epoca della Chiesa ora, Egli è stato Figlio di Dio. Nel Millennio Egli sarà Figlio di Davide, seduto sul trono di Davide. Ma tra questo tempo, scopriamo tramite le Scritture, che Egli deve rivelarsi di nuovo come Figlio dell'uomo, un profeta.

178 Perché, la Parola del Signore viene solo ai profeti, mai ai teologi. Essa è per i profeti. E il Signore ha detto di non aver fatto niente, nella Sua immutabile Parola di cui abbiamo appena parlato, finché prima non lo mostra ai Suoi profeti. E il tempo della fine, quei sette suggelli che questa Bibbia ha suggellato, tutti i setteplici misteri di Cristo, devono essere prima rivelati, e possono soltanto essere portati a un profeta. Noi siamo stati ad aspettare questo, da anni, e crediamo che il Suo Spirito è in mezzo a noi ora, così troviamo.

179 Ora osservate quando venne Gesù, osservate cosa fece per dimostrare che Lui era quel Messia, quell'Unto. Un giorno, dopo che Egli aveva ricevuto... Il Padre era sceso a dimorare in Lui, nella forma di una colomba scesa dal Cielo, dicendo: "Questo è il Mio diletto Figlio, in Cui Mi sono compiaciuto di dimorare".

180 Ecco perché Egli disse: "Io e il Padre Mio siamo Uno. Il Padre Mio dimora in Me. Non sono Io che compio le opere; è il Padre Mio che dimora in Me".

181 Giovanni ne diede testimonianza, vedendo scendere quello Spirito di Dio, come una colomba. Una Voce procedette da Esso, dicendo: "Questo è il Mio diletto Figlio in Cui Mi sono compiaciuto di dimorare". Vedete, ed Egli dimorò in Lui.

182 Ora osservate quando il Suo ministero cominciò, Egli dovette agire come Figlio dell'uomo ora. Adesso osservate cosa fece Lui. Arrivò lì un uomo di nome Simon Pietro. Il suo nome

era Simone allora, dopo si chiamò Pietro. Andrea era stato presente alla riunione di Giovanni; e poi quando venne Gesù, e Giovanni Lo aveva presentato, egli Lo vide. E Andrea chiese a suo fratello, Simone, di andare alla riunione con lui.

¹⁸³ E gli era stato raccontato dal loro padre, come si diceva che: “Ci sarebbe stato un tempo, prima che il vero Messia arrivasse, in cui sarebbero sorti molti falsi Messia”. È sempre in quel modo. Egli disse: “Ma, figlioli, ricordate, il vero Messia, voi Lo riconoscerete perché Egli sarà in accordo alla Scrittura. Egli sarà un profeta. Ora, noi non abbiamo avuto un profeta per centinaia e centinaia e centinaia di anni, sin da Malachia. Ma ci saranno molte persone che hanno pretese, il che noi sappiamo che ci fu—ci fu un Gesù che si presentò e ne portò via tanti, e così via. Ma questo vero Messia sarà un profeta”. E a tutti gli ebrei viene insegnato di credere che ciò che dicono i profeti è la verità.

¹⁸⁴ [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Proprio allora quel pescatore incolto, di cui ci è detto che non aveva istruzione sufficiente da scrivere il suo nome, la Bibbia ha detto che lui era sia “ignorante che incolto”, egli riconobbe quello essere il Figlio di Dio. Riconobbe quello essere il Messia, perché lì stava un profeta. Lì stava Colui Che gli aveva detto qual era il suo nome, e gli aveva detto qual era il nome di suo padre. Allora egli capì che doveva essere un profeta, perché l’Uomo non lo conosceva. E gli furono date le chiavi del Regno.

¹⁸⁵ E troviamo che lì stavano alcuni ad ascoltare questo, e uno di nome Filippo, che aveva un... stava facendo studi Biblici con un amico, di nome Natanaele, aspettando il Messia. Così lui corre per la montagna, per circa un giorno di viaggio, e torna indietro. E lui trova questo Natanaele là sotto un—un fico, che pre—pregava. Ed egli disse: “Vieni a vedere Chi abbiamo trovato, Gesù di Nazareth il figlio di Giuseppe”. Quindi Natanaele che era... cioè Filippo o... .

¹⁸⁶ Anzi Natanaele, che era un brav’uomo, disse: “Ora, potrebbe qualcosa di buono venir fuori da Nazareth?”

Egli disse: “Beh”, disse, “semplicemente vieni e vedi”.

¹⁸⁷ Ora, questo è un buon consiglio. Vieni a vedere da te stesso. Non rimanere a casa a criticare. Vieni a scoprire. “Investigate le Scritture, in Esse pensate di avere Vita Eterna”. Gesù disse: “Esse sono Quelle che testimoniano di Me”.

¹⁸⁸ Quindi sulla strada di ritorno, senza dubbio, ebbero una breve conversazione. Lui gli parlò e disse: “Sai quel vecchio pescatore che non sapeva firmare quel biglietto per quel pesce che prendesti quel giorno? Lui gli ha parlato. Sai suo padre che stava lassù nella chiesa, che si chiamava Giona. Ti ricordi? Dunque, Egli—Egli—Egli gli ha detto chi era”.

“Oh, dovrò vedere questo”.

¹⁸⁹ Così quando lui si avvicinò, e forse si trovava nella fila di preghiera, dove stava Gesù. Io non lo so. Si era avvicinato alla Presenza di Gesù. Gesù lo guardò, e disse: “Ecco un israelita, in cui non c’è frode!”

¹⁹⁰ Ora, in primo luogo, tu dici: “Come faceva Egli a sapere che lui era un israelita? Beh, per com’era vestito?” No, no.

¹⁹¹ Tutti gli orientali indossano quei turbanti. Essi si vestono in modo simile. E disse: “Un israelita”.

¹⁹² Ed Egli disse: “Non c’è frode!” Egli avrebbe potuto essere un ladro o qualsiasi cosa, allora sarebbe stato smascherato. Egli disse: “In cui non c’è frode!”

¹⁹³ E così questo piuttosto tolse il formalismo da Natanaele, allora disse: “Maestro, quando mai mi hai conosciuto? Perché, io—io—io non lo capisco. Quando mi hai mai conosciuto? Io non Ti ho mai incontrato. Io sono stato appena portato quassù da Filippo. Quando mai lo hai saputo?”

¹⁹⁴ Egli disse: “Prima che tu fossi sotto il fico, mentre eri lì a pregare, Io ti vidi”. Sì. Capite?

¹⁹⁵ Egli disse: “Maestro, Tu sei il Figlio di Dio. Tu sei il Re d’Israele”.

¹⁹⁶ Gesù disse: “Perché Io ti ho detto questo, hai creduto? Allora vedrai cose maggiori di queste”.

¹⁹⁷ Ora, c’erano quelli che stavano lì. Ora permettetemi di darvi un piccolo avvertimento. C’erano quelli che stavano lì, rabbini e sacerdoti, e dissero: “Quest’Uomo fa questo tramite Beelzebub”.

¹⁹⁸ E Gesù Si girò e disse: “Io vi perdono per questo”, perché l’espiazione non era ancora stata fatta, “ma un giorno lo Spirito Santo verrà e farà la stessa cosa”, Egli disse, “e dire una parola contro di Esso, non vi sarà mai perdonato in questo mondo né nel mondo a venire”.

Riguardo alla donna al pozzo, i samaritani.

¹⁹⁹ Ora, c’erano tre razze di persone sulla terra. Noi potremmo essere neri, marroni, gialli, qualsiasi cosa siamo, ma veniamo da un unico sangue. E ci sono tre razze, che provengono dal popolo di Cam, Sem, e Iafet; e cioè giudei, gentili, e samaritani, metà giudei e gentili.

²⁰⁰ Ora, noi gentili, anglosassoni, eravamo pagani, adoravamo idoli. Noi non eravamo in attesa di nessun Messia.

²⁰¹ Così quando Gesù Si manifestò come Figlio dell’uomo... Ora ascoltate attentamente, e concluderò. Quando venne Gesù, Egli era tenuto a rappresentare ciò che il profeta aveva detto che Egli sarebbe stato, allora lì davanti a Israele, davanti a Pietro e Natanaele e quelli là, Egli Si rappresentò come Figlio dell’uomo.

202 Ora Egli ha bisogno di passare per la Samaria. E arriva in Samaria, e là ha trovato una donna seduta al pozzo. Noi conosciamo la storia, e come lei, loro parlarono insieme. Lei era venuta a prendere l'acqua. Egli disse: "PortaMi da bere".

203 E lei disse: "Ora, c'è segregazione qui, noi non possiamo avere questo. Ed io sono una donna di Samaria, e Tu sei un giudeo. Noi non abbiamo. . ."

204 Egli disse: "Ma se tu sapessi a Chi stessi parlando, tu chiederesti a Me da bere".

205 Lei disse: "Beh, il pozzo è profondo, Tu con cosa attingerai?"

206 E la conversazione andò avanti finché Egli contattò lo spirito di lei. E quando Egli contattò lo spirito di lei, trovò qual era il suo problema. Quanti lo sanno? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ora quanti di voi nuovi arrivati sanno che è la verità? ["Amen".] È esatto, era vero.

E cosa disse Egli? "Vai a prendere tuo marito e vieni qui".

Lei disse: "Io non ho marito".

207 Ed Egli disse: "Tu hai detto bene. Perché hai avuto cinque mariti, e quello con cui stai vivendo ora non è tuo marito". Lei si girò.

208 Ora, lei non era come quei sacerdoti, che dicevano: "Egli ha un diavolo. È un indovino o qualcosa del genere".

209 Lei si girò, e disse: "Signore, vedo che Tu sei un profeta. Ora, non ne abbiamo avuto uno da quattrocento anni. La chiesa non è stata abituata a questo. Ma noi vediamo, io vedo che Tu sei un profeta. Ora, so che noi stiamo aspettando il Messia. E quando il Messia viene, questa è la cosa che Egli farà".

210 Ora la Bibbia ha detto: "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Se lì in passato quello fu il segno unto del Messia, per i samaritani e per i giudei, ora, esso non fu mai compiuto davanti ai gentili. Mai in nessun posto nella Bibbia Gesù lo fece davanti ai gentili. Essi ebbero quattromila anni di attesa per un Messia; noi abbiamo avuto duemila anni, anche con il loro ammaestramento, per aspettare un Messia.

211 Ora, se quello fu la Sua identificazione appena prima che il loro tempo fosse compiuto, deve essere la nostra identificazione, perché Egli ha promesso che il Figlio dell'uomo Si sarebbe rivelato di nuovo nel giorno in cui il mondo è diventato di nuovo come Sodoma. E tutti sanno che ci siamo. Capite?

212 Ora, io credo che Gesù Cristo mantiene ogni Parola. Tutta la Scrittura è ispirata. Non credo che noi abbiamo il diritto, e saremo condannati per questo, se aggiungiamo una parola ad Essa o Ne togliamo una Parola. Apocalisse 22 dice così. Credo che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

213 Certamente io onoro i luterani per la loro posizione nel loro giorno, i metodisti per la santificazione nel loro giorno, e i pentecostali per la loro posizione nel loro giorno, ma noi stiamo vivendo in un altro giorno. Stiamo vivendo quando ci sono stati stelo, infiorescenza, involucro, quasi come il Grano, ma il Grano si trova dentro l'involucro. L'involucro ha solo sostenuto il Grano, ha evitato che il sole caldo Lo bruciasse. Ed ora la denominazione si sta allontanando da Esso, così Esso può stare nella Presenza del Figlio, a maturare. Così noi siamo—noi siamo in... Non sorgeranno più organizzazioni. Questa ne è la fine. Abbiamo avuto sempre circa tre anni, in cui quando un messaggio comincia, essi lo organizzano.

214 Questo è andato avanti per quasi vent'anni, e nessuna organizzazione. Non può. Noi ci troviamo nel tempo del Grano, il tempo della raccolta. Posso sentir giungere la grande mietitrebbia. Un giorno andremo a Casa. "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno".

215 Ora, io non sono Lui, ma sono Suo servitore. Io non credo che tu imponi le mani sulle persone e dai loro i doni. "Doni e chiamate sono senza pentimento". Essi sono predestinati, da Dio, per incontrare l'epoca e il tempo di quell'epoca. Ogni studente della Bibbia sa che è la verità. Mosè nacque proprio in tempo. Geremia, in tempo, tutti gli altri. Giovanni Battista, in tempo. Gesù fu in tempo. E noi siamo in tempo. Questo è ciò che deve accadere.

216 Ora, io affermo che Egli è vivo oggi, e il Suo Spirito. Secondo le epoche della chiesa, noi ci troviamo nell'epoca della chiesa di Laodicea, l'ultima chiamata, e la peggiore di tutte, perché Egli è stato messo fuori dalla chiesa. Ricordate, Figlio dell'uomo, ed Egli è stato messo fuori dalla chiesa; non un'organizzazione fuori da un'organizzazione, ma una Persona fuori da un'organizzazione. Capite? Nessuna delle altre epoche della chiesa ha avuto questo, solo la Laodicea. Se siete spirituali, capirete.

217 Nostro Padre Celeste, ora io ho testimoniato in verità di Te. Ora se questo è vero, il che io so che lo è, Signore, lo credo vero, Tu testimonia che io ho detto la Verità. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

218 Sto per chiedere qualcosa, solo un momento. Non avevo intenzione di avere alcun discernimento nella fila, perché pensavo che tutti voi eravate proprio stati nel mio ministero. Ma per queste persone che sono qui, lasciate che alcuni di voi gente lì fuori vadano a pregare, e facciano entrare proprio qualcuno nella fila, o qualcosa del genere. Ed ora se Gesù Cristo prenderà questo essere umano. Non funzionerà senza di voi. Voi siete quelli che lo fanno funzionare.

219 Ora, ascoltate, un giorno una donna toccò la Sua veste, ed Egli Si girò e disse: “Chi Mi ha toccato?”

220 Tutti loro dissero: “Beh, Tu sembri. . .” O, Pietro disse: “Beh, tutta la folla Ti sta toccando”.

221 Egli disse: “Ma vedo che Mi sono indebolito, o virtù è uscita da Me”. *Virtù* significa “forza”. E disse: “Vedo che Mi sono—Mi sono indebolito”.

222 E così Egli Si voltò a guardare, verso la donna, finché non la trovò, e le disse del suo flusso di sangue. E che lei. . . Egli disse: “La tua fede ti ha salvata”. Va bene.

223 Ora, Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. E il Nuovo Testamento, il Libro di Ebrei, ha detto che: “Proprio ora Egli è il Sommo Sacerdote che fa intercessione per voi, che può essere toccato dal sentimento delle vostre infermità”.

Ora, qui, quello è—quello è uno dei pazienti qui? Vieni.

224 Ora, per l'uditorio. Io faccio questo non per spettacolo, amici. Ora smettetela di pensare così. Ricordate, io colgo i vostri pensieri. Quanti sanno che è vero, e lo vedono? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

225 Qui c'è una donna che io—io non ho mai visto. Non so niente della donna. Probabilmente siamo nati a miglia di distanza, e ad anni di distanza, e ci troviamo qui stasera. Noi siamo estranei l'uno all'altra. Io non ti conosco. Ora, io non ho idea. Qui, qui sta—qui sta di nuovo San Giovanni 4, un—un uomo incontra una donna. Ora, io non sono Gesù e lei non è quella donna. Ma qui è proprio simile. Ed Egli disse: “Le opere che faccio Io le farete anche voi”. Ora, io non so. Occorre la fede di questa donna per farlo. Io non so niente di lei. Ma ora se io ho detto ciò che è vero, allora Dio è obbligato a compiere la. . . dire che questo è giusto. Ora, non conoscendoti, se Dio del Cielo. . .

226 Ed io ho detto la Verità. Credi che ciò che ho detto in merito è la Verità? L'accetti essere vero? [La sorella dice: “Lo credo”.—Ed.] Lo credi? Io non starei qui davanti a questa Sacra Bibbia e non cercherei di fuorviare qualcuno, un uomo della mia età, e so di dover incontrare Dio laggiù alla Barra del Giudizio. Noi dobbiamo stare lì, un giorno. Lo sappiamo.

227 Ora se Dio può rivelare, a me, qualcosa nella tua vita, di cui tu sai che non conosco niente, perché io non ti conosco. Se qualcosa, dovrebbe essere qualcosa nella tua vita. Io non ne saprei niente. Dovrebbe giungere da una Potenza soprannaturale. E poi spetterebbe a te, cosa pensare che fosse la Potenza.

228 Ora a voi nuovi arrivati. Ora io ho indugiato. Ora per piacere non andate in giro proprio ora, perché, vedete, ognuno di voi è uno spirito. Quando io mi giro, voi sentite proprio

come un—un richiamo da tutte le parti. Vedete, voi siete—voi siete esseri umani e avete spiriti. E voi siete uno spirito. Se non lo siete, siete morti. Quindi abbiate proprio rispetto, solo per un momento.

²²⁹ E voi uomini qui, pregate. Non mi aspettavo questo, stasera non sono venuto per questo niente affatto. Sono venuto solo per pregare per i malati. Ma questo è per i nuovi arrivati.

²³⁰ Ora, credi questo? Se il Signore può dirmi qual è il tuo problema, o per cosa sei qui, qualcosa che hai fatto o avresti dovuto fare, o—o qualcos'altro, allora crederai? Va bene, sto cercando di contattare il tuo spirito, vedi. Ecco cosa sto cercando di fare. Come Egli fece con la donna al pozzo, le parlò un pochino, vedi, Egli stava chiedendo da bere. Ed ecco cosa sto cercando di fare, è di contattare la tua mente, non di leggere la tua mente; ma sto cercando come Lui, di percepire i tuoi pensieri.

²³¹ Tu sei qui per un disturbo allo stomaco. Tu hai problemi di stomaco. È esatto. Alza la mano se è vero. Credi ora? Non solo questo, ma desideri fortemente qualcos'altro. Tu vuoi il battesimo dello Spirito Santo. Agita la mano se è vero. Vedete? Ho visto quella Luce muoverSi su di lei, e poi tornare indietro, vedete. Vai e ricevi lo Spirito Santo, nel Nome di Gesù Cristo, la risposta.

²³² Credete ora, nuovi arrivati? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ora voi dite . . .

²³³ Ora qui, vedete, quando una volta comincia quell'unzione, allora EccoLa qui. Vedete, non appena la donna si è alzata, eccola, lei è proprio ora . . . Lei riconosce che c'è Qualcosa intorno a sé.

²³⁴ Quanti hanno mai visto la foto di quella Colonna di Fuoco, quella Luce lì? A Washington D.C. Vedete? Ora io desidero . . . È come un'altra dimensione. Io La sto proprio guardando. EccoLa sospesa proprio qui vicino alla donna. La sto proprio guardando.

²³⁵ Ora, io sono un completo estraneo per questa donna. Non la conosco. E dubito molto che lei mi conosca, se non solo per l'essere qui nella riunione. È tutto. Ma se Dio può dirmi qualcosa di te, o qualcosa proprio come poco fa, crederesti che io sono Suo profeta, Suo servitore? Lo crederesti con tutto il cuore? Bene, possa Lui concederlo. Tu stai, stai per affrontare un'operazione, e quell'operazione riguarda la tua mano. Non ci sono punti su di esse, ma è un disturbo ai nervi della tua mano. Questo è stato causato da un incidente, e devi essere operata. Credi, e non dovrai essere operata, se solo crederai con tutto il cuore! Vieni, ora. Credi alla Sua promessa? [La sorella dice: "Sissignore".—Ed.] Sì.

²³⁶ Abbi solo fede ora. Solo non dubitare. Credi soltanto. Ora, qui, fate passare quest'altra donna, perché questa donna è in

una condizione critica. Vedete quell'ombra nera? Quanti hanno mai visto la foto fatta dell'ombra nera della morte? È sospesa sulla donna proprio ora. Se Dio non l'aiuta, lei non può vivere. Ha un tumore. [La sorella dice: "Sì!"—Ed.] E il tumore è nel cervello. ["Sì!"] Uh-huh. Uh-huh. Uh-huh.

²³⁷ Caro Dio, se Tu sei presente così vicino ora, che conosci tutte queste cose, io prego, Caro Dio, che Tu guarisca la nostra sorella. Falla vivere, Padre, per la Tua gloria. Io chiedo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

²³⁸ Piacere di conoscerti. Tu sei una persona molto buona. Suppongo che se mamma fosse vissuta, sarebbe stata della tua età. Lei è in Gloria, stasera. Pregava sempre per me quando andavo a una riunione. Io dissi al Signore... [La sorella dice: "Ho ottantacinque anni".—Ed.] Signora? ["Ne ho ottantacinque".] Ottantacinque anni. Sia benedetto il tuo cuore, sorella.

²³⁹ Ora, suppongo di essere un completo estraneo per te. Noi abbiamo anni di differenza. Ed io non ti conosco. Non ti ho mai vista. Siamo solo due persone che si sono incontrate qui sulla terra, ma tu sei una Cristiana. Sei una credente. Perché, il motivo che so questo, è il sentimento del tuo spirito. Tu sei, tu mi hai accolto bene, vedi. E credo sia lo Spirito Santo, perché porta le opere e azioni dello Spirito Santo. Capisci? E so che è Lui. So che questa cosa di cui parliamo è vera. Ora, so che è la verità.

²⁴⁰ Ora, io non so cosa ci sia che non va. Ma se il Signore Gesù mi rivelasse cosa c'è che non va in te sap... tu sapresti se fosse vero o no, o mi dicesse qualcosa che hai fatto, o non avresti dovuto fare. Crederesti che fosse quello stesso Signore Gesù, stesso Dio che poté dire a Filippo dove si trovava, dire a Simone qual era il suo nome? Credi che Egli sia lo Stesso?

²⁴¹ Il tuo problema è un disturbo intestinale. [La sorella dice: "Esatto".—Ed.] È esatto. Non è giusto? ["Sissignore".] Credi ora che io sia Suo profeta? Ti chiami Signora Bayer, Signora Bayer; Bayer, come aspirina Bayer. È così. Tu sei guarita. Vai avanti, Gesù Cristo ti guarisce. Dio ti benedica.

²⁴² Tu credi con tutto il tuo... Ora se tu semplicemente hai fede, non dubitare!

²⁴³ Ora, in realtà tu non sei qui per te stessa. Sei qui per qualcun altro. Si tratta di un uomo, e non è qui, un fratello. Quel fratello si trova in un ospedale psichiatrico. Prendi quel fazzoletto che hai in mano, mentre lo Spirito è su di te, mandalo a lui. Mettilo su di lui, non dubitare, egli uscirà dalla casa di cura e starà bene. Lo credi? Dio ti benedica.

²⁴⁴ Tu dici così: "Tu hai detto, 'Quell'Angelo, nell'ultimo giorno là, era girato di spalle'. Beh, osserva".

245 Io non guarderò questa donna. Mi giro di spalle. Ora, signora, quella che è la paziente, se riesci a sentirmi, di "sì". [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Se il Signore Gesù mi rivelerà qual è il tuo problema, quando io sto guardando da questa parte, tu saprai se è la verità o no. È esatto? Credi allora che è per adempiere ciò che Gesù disse: "Si sarebbe compiuto negli ultimi giorni, come fu nei giorni di Sodoma"? Lo crederai? Tu hai una malattia di donna, un disturbo femminile. Credi con tutto il cuore ora, andrà via e puoi andare casa e stare bene. Dio ti benedica.

"Se tu puoi credere!"

246 Credi che Dio guarirà quel disturbo cardiaco? Bene, continua proprio a camminare, dicendo: "Grazie, Signore!" Credi!

247 Ti alzi la mattina, riesci appena a muoverti. L'artrite è una cosa brutta, ma Gesù Cristo è il Guaritore dell'artrite. Lo credi? Metti i piedi fuori dal bordo, di traverso, per scendere. Ti vedo fare così. Tu non dovrai farlo più, se crederai. Credi che io sono stato mandato per questo scopo? [La sorella dice: "Lo credo".—Ed.] Allora, nel Nome di Gesù Cristo, possa ciò lasciarla. Amen.

248 Tu hai problemi di stomaco. Credi che Dio ti farà andare a casa, mangiare la tua cena, sentirti bene riguardo a ciò? Vai per la tua strada, mangia la tua cena, credi e ti sentirai bene.

249 Tu hai una debolezza che ti colpisce, è così, perché il tuo cuore è malato. È esatto. Tu non lo hai più ora. Vai e credilo.

250 E se io non ti dicessi una parola, ed imponessi solo le mani su di te, mi crederesti anche tu, che tu staresti bene? Vieni qui.

251 Caro Padre Celeste, io prego che Tu guarisca la donna e la faccia stare bene, mediante il Nome di Gesù Cristo. Amen.

252 Quante persone qui credono, quanti di voi nuovi arrivati, tutti voi gente?

253 Pensateci proprio, e io non riesco quasi a vedere le persone che vengono ora. Ricordate soltanto, una visione fece indebolire il Signore Gesù. Quanti lo sanno? Una donna Lo toccò. Daniele vide una visione e, per diversi giorni, fu turbato nella sua mente, la sua testa. Quanti lo sanno? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Capite? Va bene.

254 Ora quanti di voi gente credete così, che questo è lo Spirito Santo? Lo credete con tutto il vostro. . . Non io, ora. Lo Spirito Santo! Ora ecco qui è seduto un uomo che lo crede pure.

255 Ora alcuni, ora altri ancora di voi gente che hanno quei biglietti di preghiera, voglio che tutti quelli che staranno in questa fila di preghiera, si alzino in piedi, solo un momento.

256 Guardate, io voglio farvi una domanda solenne. Avete confessato tutti i vostri peccati che ci sono? Credete? Avete

confessato, e voi—voi credete che sarete guariti? Avete confessato tutti i vostri peccati e avete messo a posto tutti gli errori? Alzate le mani, davanti a Dio, se lo avete fatto, lo credete.

²⁵⁷ Ed ora anche con le mani alzate, credete ci voglia lo Spirito Santo, e questo è lo Spirito Santo che sta proprio confermando Se Stesso in mezzo a voi? Lo credete con tutto il cuore? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Lo credete? Allora tutti voi potete essere guariti.

²⁵⁸ Ora avete fede e fiducia in questi ministri seduti qui? Credete anche a questi uomini? Che ne dite se preghiamo per voi, tutti, e poi vi facciamo passare ed imponiamo le mani su di voi.

²⁵⁹ Questo mi rende tanto debole. Va proprio avanti in quel modo, proprio—proprio mi esaurisce.

²⁶⁰ E io—io andrò in Sudafrica dopo questo. Perché, oh, my, sapete com'è laggiù dove non si può neanche parlare alla gente. E ci sarebbe. . . Ce ne aspettiamo almeno trecentomila, in una sola riunione.

²⁶¹ Quindi credete soltanto! Voi siete qui in America, Lo avete visto in ogni maniera.

²⁶² Caro Dio, queste persone sono bisognose. Ed io non conosco nient'altro che potresti fare, Padre, per provargli con la Tua Parola, che Tu sei l'immutabile Dio. Credo che abbiamo visto così tante cose grandiose, Signore, e mangiato dalla Tua tavola, con tale delizioso e meraviglioso Cibo Eterno di Vita, al punto che siamo diventati. . . e ci siamo troppo abituati ad Esso. Esso—Esso diventa una cosa comune. Noi non siamo, non ci avviciniamo bene a Esso, Signore, quando vediamo. Penso anche a me stesso che sto qui, io dovrei stare in ginocchio, sapendo che proprio qui, Si trova proprio qui quello Spirito che Lo resuscitò dai morti. Lo Spirito che stava su di Lui quando Egli viveva qui sulla terra, è proprio qui ora. E noi, poveri peccatori indegni, tramite la Sua grazia e misericordia, Egli acquistò le nostre vite. Ed eccoci, oggi, a continuare la Sua opera, come Egli disse che noi avremmo continuato la Sua opera. “Le opere che faccio Io le farete pure voi”. Promettendo queste cose e provandole, qui in questo mondo! Signore, io Ti sono tanto grato, che ho potuto essere considerato una parte del popolo Tuo, in quest'ultimo tempo.

²⁶³ Caro Dio, queste persone stanno in piedi. Sono malate, Padre. Io non ho alcun modo per guarirle. E nemmeno Tu ora, Tu le hai già guarite. Tu sei stato ferito per le nostre trasgressioni, per le Tue lividure siamo stati guariti. Così, Padre, io prego che ognuno di loro passando da qui, quando pregheremo per loro, che essi vengano come se stessero camminando ora sotto la croce. Perché sanno, senza ombra di dubbio, che il confermato Spirito Santo è qui sul palco. Il Cristo di Dio è proprio nella riunione. Perdona ogni peccato.

Togli ogni incredulità. E possa ognuno di loro essere guarito mentre attraversano questa fila. Nel Nome di Gesù Cristo, lo chiedo. Amen.

264 [Un fratello dice: “Fratello Branham, se possiamo far sedere tutti, e prendere un settore alla volta, in quel modo allora non si affolleranno”.—Ed.] Sì. Va bene.

265 Ora voglio chiedere qualcosa. Fratelli miei, volete stare qui con me?

266 Vedete, ecco una cosa in proposito. Molti evangelisti vanno in una città, e fanno ogni preghiera per i malati, e tutto il resto. E quando la congregazione, quando è finito, la—la—la gente si è edificata solo intorno all’evangelista, vedete. Non è così, gente. Questi uomini, dubito che qualcuno in quest’epoca. . . Io lo so, c’è molta imitazione, ma non dirò cosa stavo per dire. Ma questi uomini non potrebbero fare così, è vero, ed io ne dubito tanto.

267 Ma essi sono proprio ordinati da Dio, ad imporre le mani sui malati, come me o chiunque altro. Dio deve proprio rispondere alla loro preghiera, quanto Egli dovrebbe a qualsiasi preghiera che ci fosse. Gesù ha commissionato, “Questi segni”, non disse che seguiranno William Branham, Oral Roberts, così via, “seguiranno coloro che credono”. E questi uomini sono ripieni dello Spirito di Dio. È gente battezzata, con lo stesso Spirito Santo. Solo qualche momento fa, quello Spirito stava compiendo qui quelle opere, Egli è ancora qui. Egli è su ognuno di questi uomini, vedete, ed essi sono tutti ripieni di Esso. Così io chiederò loro di fare una doppia fila lungo qui, ai lati di questa fila, se vogliono, cosicché anche loro possano imporre le mani sui malati, mentre passano.

268 E vogliono che quelli che hanno il biglietto di preghiera si alzino in piedi, solo i biglietti di preghiera, stiano nel corridoio. E gli altri preghino, solo qualche minuto ora. State in piedi, in ogni settore, rimanete proprio alla sinistra del vostro settore. Rimanete, al vostro settore, e poi vi chiameranno. Quando vedete che questa fila quassù finisce, fate entrare *questa* fila proprio qui. Quando *questa* fila finisce, fate entrare *questa*.

269 E quando vi avvicinate ora, ricordate, starete solo facendo una passeggiata se non state credendo. Quanti di voi sanno, lo sentite proprio nel cuore, che avete pregato per questo, e sarete guariti non appena passerete per questa fila? Alzate la mano e dite: “Io lo accetto, Cristo, subito, proprio perché Tu hai commissionato queste cose”.

270 Ora io prego per ognuno di voi. Stiamo per pregare. Chiederò alla Sorella Rose o a chi è all’organo lassù, la Sorella Rose, per piacere vuoi suonare per noi, *Il Grande Medico Ora È Vicino*. E le persone, tutte le altre persone, stiano in preghiera.

E mentre passano per questa fila di preghiera, credo che tutti saranno guariti. Dio vi benedica. Il resto di voi ora tenga il capo abbassato, e preghi per gli altri.

²⁷¹ Siate molto sinceri. Vedete, ecco come quel piccolo predicatore battista ha ricevuto lo Spirito Santo, l'altra sera. Egli ci stava pensando, proprio seduto là, molto sincero, ed Esso scese su tutto il loro gruppo. Dovete essere sinceri con Dio.

²⁷² Ora Egli ha provato di essere qui con voi. Egli è qui. Ora quando qualcuno vi dice che questo è solo un mucchio di emozione, voi sapete di meglio ora, non è vero, voi nuovi arrivati? Egli ha confermato Se Stesso, è Lui. E nessun altro potrebbe fare ciò. Questo non è stato fatto sin dai giorni degli apostoli. È tornato proprio ora alla chiesa, come fu promesso. Il Signore vi benedica ora.

²⁷³ Ora, voi gente, quando attraversate questa fila, venite, pregando. Tutti ora: "Il—il grande Medico ora è vicino, il compassionevole Gesù". Ora quando venite, venite con i capi chini, in riverenza. Passate avanti. Questi uomini impongono le mani su di voi, e sarete guariti. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

. . . nota in seraf . . .

. . . ? . . . Va bene. Domani sera . . . ? . . .

²⁷⁴ [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] . . . ? . . . cosa. Ma, solo una semplice cosa di obbedire a ciò che Dio disse di fare. L'ho visto accadere così tante volte. Vedete, la Scrittura neanche ci comandò di pregare per le persone, disse solo: "Imponete le mani sui malati, essi guariranno".

²⁷⁵ Giusto recentemente, oh, è . . . Non dico recentemente. Il caso era nella mia mente ora. È accaduto tre o quattro anni fa, o più. Ci trovavamo proprio qui in California. Si avvicinarono due donne lì, una aveva una—una—una escrescenza sul viso, e l'altra aveva un disturbo allo stomaco. Ed esse lo credettero proprio così. Io imposi le mani su di loro, e dissi: "Ora, io faccio questo nel Nome del Signore Gesù".

²⁷⁶ Accadde quasi un mese dopo. Quella signora stava cercando di mangiare, con quel disturbo allo stomaco, non riusciva a farlo. Lei disse che una mattina, "una sensazione molto fresca andò su" di lei, e andò a mangiare. E lei corse a dirlo alla sua vicina, e la sua vicina stava sbattendo le lenzuola, *così*, cercando di trovare l'escrescenza che quella notte era sparita dal suo viso.


²⁷⁷ Vedete, credete semplicemente, amici. Se Egli lo compie per uno, lo compirà per tutti. E si tratta solo di una semplice cosa d'imporre le mani. Ed è ciò che Egli disse di fare. Noi non sappiamo come funziona. Io non so come funziona. È solo la Sua promessa. Egli disse che lo avrebbe fatto. Ed io ho trovato

decine di migliaia, in giro per il mondo, che sono guariti. Dio promise di farlo, ed è la Sua promessa. Vedete, noi crediamo semplicemente questo.

²⁷⁸ Ora, stiamo venendo tutti quassù. E voi che non potreste alzarvi, fatevi vicino, e noi verremo a pregare per voi. Ora voglio che tutti voi uomini andiate proprio per di qua, imponendo le mani qui dentro, se volete, proprio per di qua. Ed io voglio rimanere qui a pregare, e poi vengo anch'io a imporre le mani su di loro. Va bene, entrate proprio qui. Spostatatevi tutti vicino, così possono arrivare tutti ora.

²⁷⁹ Caro Dio, nel Nome di Gesù Cristo, noi stiamo pregando per queste persone, alcune di loro sono afflitte, zoppe. Lì quelle mani di quei ministri, Signore, stanno andando avanti e indietro da uno all'altro. Io prego che Tu guarisca ognuno di loro, Signore. Fa' che lo Spirito Santo venga su quelle persone, ognuno di loro, Padre. E possa la grande Potenza di Dio adombrarli proprio ora, e possano andare a casa e stare bene. Sapendo questo, che Gesù disse: "Se impongono le mani sui malati, essi guariranno". Tu lo promettesti, Caro Dio. Noi lo stiamo credendo. Lo stiamo credendo, perché Tu dicesti così e noi sappiamo che è così, quindi queste persone staranno bene. Nel Nome del Signore Gesù Cristo, io li benedico tutti. Amen.

²⁸⁰ Dio vi benedica. [Il Fratello Branham e i ministri impongono le mani sui malati e pregano per le persone. Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

²⁸¹ Il mio cuore accetta la guarigione per ognuno di voi. Io lo credo. Volete crederlo con me, tutti voi ora? È tutto. Io vi ho detto la verità, proprio per quel che ne so. Io vi amo, e Dio vi benedica. E io—io credo, con tutto il cuore, che voi starete bene. E possano le mie benedizioni accompagnare ognuno di voi ora. Possa Dio vegliare su di voi e proteggervi. Voi siete nelle mie preghiere. Pregherete per me mentre sono in Africa in quel modo? Io—io vi amo. E vi vedrò domani sera. 

DIO CAMBIA IDEA? ITL65-0427
(Does God Change His Mind?)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di martedì 27 aprile 1965, per il convegno della Comunione Internazionale degli Uomini d’Affari del Pieno Evangelo all’Hotel Embassy di Los Angeles, California, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org